

LUITFRIDO II.

837. LUITFRIDO fu successore nell'anno 837 ad Ugo suo padre nella contea del Sundgaw; godette, secondo l'annalista di Saint-Bertin, un massimo favore presso Lotario re di Lorena. In un diploma eretto nell'anno 849 in favore dell'abazia di Grandfels dall'imperatore Lotario egli viene qualificato *Lutfridus illuster comes, dominusque monasterii Grandisvallis, quod est situm in ducatu Helisacensi* (*La Guille, Hist. d'Alsace*, pag. 20). Ei venne a morte nell'864, giusta la testimonianza della cronaca di Saint-Gal, che lo colloca nel numero dei principi più distinti dell'Alemagna; e lasciò due figli, Ugo e Luitfrido che or seguono.

UGO II.

864. UGO, figlio e successore di Luitfrido II nella contea del Sundgaw, era quanto il padre assai riputato in Alsazia, siccome il comprova un passo dell'annalista di Saint-Bertin sotto l'anno 869. Egli poi viene appellato *Hugo comes, illustris avunculi nostri Ludfridi filius* nel diploma di Lotario re di Lorena accordato all'abazia di Grandfels nell'anno 866 (*Bouq.*, tom. VIII, pag. 413). Venne a morte verso l'880 senza lasciar verun figlio.

LUITFRIDO III.

880. LUITFRIDO, successore di Ugo suo fratello, ottenne anch'egli nell'884 dall'imperatore Carlo il Grosso un privilegio a vantaggio del monastero di Grandfels (*Bouq.*, tom. IX, pag. 334). Questo conte, che cessò di vivere verso l'anno 910, ebbe da Ermentrude sua sposa tre figli, vale a dire Untfrido, Luitfrido ed Ugo, che tutti vengono ricordati nell'atto steso dal padre loro nel 903 a favore dell'abazia di Saint-Trudpert (*Hergott, Geneal. Habsburg.*, tom. II, pag. 197). Luitfrido, che n'era il protettore, così vi si sottoscrive: *signum Luitfridis illustris comitis*.